

Caro Collega,

a seguito degli eventi sismici che hanno colpito il centro Italia a partire dal 24 agosto 2016, visto il grande lavoro di rilevamento del danno, pronto intervento e agibilità nell'emergenza sismica in parte già svolto e in gran parte ancora da svolgere, gli Ordini degli Architetti PPC Toscani si stanno mobilitando per assistere e predisporre quanto necessario e quant'altro sarà possibile, per supportare i colleghi intenzionati a dare la propria disponibilità ad aiutare, come volontari, il Dipartimento della Protezione Civile in questo lungo e complicato lavoro.

Le schede utilizzate a tal proposito sono di due tipi, Scheda AeDES (Agibilità e Danno nell'Emergenza Sismica) e Scheda FAST (Fabbricati per l'Agibilità Sintetica post-Terremoto), l'una non sostituibile all'altra, per la cui relativa compilazione, gli Ordini degli Architetti PPC Toscani richiedono il possesso di requisiti diversi.

Ai sensi dell'Ordinanza n. 422/2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la scheda AeDES è utilizzata dal Dipartimento di Protezione Civile per vari tipi di rilievi:

- edifici pubblici;
- edifici ricadenti nei comuni di Accumoli, Amatrice e Arquata;
- edifici privati quando l'esito della scheda FAST è di "Sopralluogo non eseguito" con contestuale richiesta di approfondimento;
- sopralluoghi eseguiti su richiesta con perizia asseverata di un tecnico di parte, sia su edifici già classificati con scheda AeDES che su edifici dichiarati agibili a seguito di sopralluogo FAST;
- sopralluoghi da ripetere quando l'esito della precedente scheda AeDES è stato "D".

Il requisito richiesto è di aver svolto il corso abilitante, organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Protezione Civile, di 60 ore con superamento dell'esame finale e la sottoscrizione del codice Etico.

FEDERAZIONE

ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
TOSCANI
AREZZO GROSSETO
LIVORNO LUCCA
MASSA CARRARA
PISTOIA PRATO SIENA

Così come introdotta dopo le scosse del 26 e 30 ottobre con l'Ordinanza n. 405/2016, la scheda FAST è una scheda semplificata rispetto alla AcDES ed è utilizzata per il rilievo di edifici privati, al fine di individuare le esigenze abitative al di fuori dei centri maggiormente colpiti, in maniera più snella.

I requisiti minimi che richiediamo ai professionisti sono:

- almeno 10 anni di iscrizione all'albo o, in alternativa, dottorato/corso post laurea di specializzazione nell'ambito del calcolo e/o verifica di strutture edili;
- assicurazione RC Professionale; vista la natura gratuita della prestazione professionale di Volontariato e/o la possibilità che l'assicurazione copra attività con importi bassi di fatturato è consigliabile chiedere alla propria compagnia un eventuale sovrapprezzo da pagare per coprire il maggior rischio;
- partecipazione obbligatoria agli incontri/corsi di preparazione che gli Ordini degli Architetti PPC Toscani predisporranno;
- sottoscrizione del codice Etico.

Le regole d'ingaggio minime sono ben definite e non modificabili, per entrambe le situazioni.

Per i volontari che aderiscono per la prima volta all'iniziativa, è richiesto un periodo minimo di 8 giorni, presumibilmente da mercoledì a mercoledì; ogni squadra sarà composta da due colleghi automuniti che dovranno presentarsi il primo giorno alla Di.COMA.C di Rieti per la registrazione, briefing iniziale e destinazione.

Per i volontari che, invece, hanno già partecipato una prima volta, è possibile optare anche per un periodo più breve di 4 giorni, senza l'obbligo del briefing il primo giorno.

Le spese di vitto, alloggio e trasporto sono interamente anticipate dai colleghi volontari.

Per quanto riguarda il pernottamento, il CNAPPC ha stipulato delle convenzioni con alcuni alberghi locali per un costo totale di mezza pensione attorno alle 50,00 € giornaliere; nel valutare le spese è bene tenere presente che il territorio è molto vasto e le strutture potranno essere, per ovvi motivi, anche lontane dalle aree di intervento.

FEDERAZIONE

ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
TOSCANI
AREZZO GROSSETO
LIVORNO LUCCA
MASSA CARRARA
PISTOIA PRATO SIENA

Ai colleghi che presteranno volontariato, esclusivamente se segnalati e coordinati dagli Ordini, è riconosciuto un rimborso spese che dovrà essere minutamente dettagliato e consegnato con autocertificazione all'Ordine di appartenenza. I tempi e metodi con cui arriveranno i rimborsi sono ancora sconosciuti; ci è stato riferito che dipenderanno dalle Regioni in cui i volontari saranno dislocati. Inoltre, secondo l'Ordinanza n. 405/2016, ai tecnici mobilitati per tramite dei rispettivi Consigli Nazionali che ne faranno esplicita richiesta, in aggiunta sarà riconosciuta una diaria per mancato guadagno, al superamento di 10 giorni di sopralluoghi, anche non consecutivi. Al momento, i colleghi che svolgeranno le schede AeDES dipendono dalle liste del Consiglio Nazionale mentre i colleghi che svolgeranno le schede FAST, non dipendendo dal Consiglio Nazionale ma direttamente dagli Ordini Provinciali di appartenenza, ne rimangono esclusi.

Le condizioni in cui si andrà ad operare sono quelle dell'emergenza, dunque, a seconda dei Comuni che verranno assegnati, si troveranno difficoltà organizzative e logistiche diverse che bisognerà cercare di ridurre, se non eliminare, in sostegno alle organizzazioni locali.

La situazione è in continua evoluzione, ulteriori informazioni saranno date a tutti i colleghi interessati durante la partecipazione agli incontri obbligatori sopra menzionati, pertanto chi fosse disponibile a mettere a disposizione delle popolazioni terremotate la propria professionalità, potrà farlo rispondendo alla presente mail.

Per la Federazione Architetti PPC Toscani
Il Coordinatore del Presidio di Protezione Civile Regionale
Arch. Arturo Giusti